

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1306 del 15/03/2018
Oggetto	Art. 249 del Dlgs 152/06 smi PV ESSO 4615 in Via G. Marconi, 67 in Comune di Sorbolo (PR) -Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio-
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1341 del 13/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 245 del Dlgs 152/2006 smi;
- il DM 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252, comma 4 del Dlgs 152/06";
- l'art. 5 "Funzioni in materia ambientale" della LR 5/2006;
- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 secondo la quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 01/01/2016;
- la L 241/1990 smi;
- le DGR 1017/2015 e 2218/2015;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017 a Beatrice Anelli;
- il tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 del 11 Gennaio 2016 con vigenza a partire dalla medesima data;

PREMESSO CHE:

- Esso Italiana SpA nell'ambito di indagini sulla qualità delle matrici ambientali condotte, su base volontaria, sia sulla matrice suolo insaturo che sulle acque sotterranee, attraverso la perforazione di n. 5 sondaggi poi attrezzati a piezometri, che hanno rilevato:
 - . che la matrice suolo indagata è risultata contaminata da idr. C>12 in MW5 sia relativamente al SS che al SP (con riferimento alla **colonna B**, Tab. 1, Alleato 5 al Titolo V della Parte Quarta del DLgs 152/06 smi);
 - . che la matrice acque sotterranee (GW) ha mostrato superamenti delle CSC (di cui alla Tab. 2, Alleato 5 al Titolo V della Parte Quarta del DLgs 152/06 smi) in: MW1, MW2, MW3e MW5 per gli analiti Idr. tot., ETBE ed MTBE.
- tale contaminazione è stata comunicata dalla stessa ESSO Italiana SpA con nota del 25/08/2016 (acquisita agli atti in data 26/08/2016, con n° Prot. Arpae 14050);
- che Arpae ha, quindi, avviato il procedimento amministrativo, come richiesto dallo stesso proponente, ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 smi, ovvero come solo soggetto interessato con nota del 01/09/2016, n° Prot. Arpae 14421;
- in data 15/09/2016, si è tenuto apposito Incontro Tecnico (IT, convocato con nota Arpae del 02/09/2016, n° Prot. 14443) nel corso del quale sono state presentate le risultanze delle indagini ambientali fino ad allora eseguite e la volontà di eseguirne di ulteriori (il relativo verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante);
- tale approfondimento d'indagine è stato consegnato con nota del 24/10/2016 (acquisita agli atti in data 26/10/2016, n° prot. Arpae 18046);
- cui ha fatto seguito la trasmissione de "Progetto unico di Bonifica", trasmesso con nota del 02/01/2017 ed acquisito agli atti in data 10/01/2017 con n° Prot. Arpae 386;

CONSIDERATO CHE:

- in data 16/02/2017 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi (CdS) (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante) per l'esame dell'elaborato Progetto Unico di Bonifica (PUB) del sito in oggetto;
- in tale elaborato il proponente presenta anche le risultanze dell'approfondimento di indagine condotto nel Novembre-Dicembre 2016 e le utilizza per l'elaborazione dell'AdR.

Da tale approfondimento è risultato che:

- . la matrice suolo insaturo risulta avere concentrazioni superiori alle CSC di cui alla colonna B, Tab. 1, Alleato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi, in corrispondenza di MW5 relativamente sia a SS che a SP, per gli Idr. C>12;
- . la matrice acque sotterranee indagata ha mostrato, nel corso delle campagne di indagine eseguite (28/07/2016, 23/09/2016, 26/10/2016 e 01/12/2016), il superamento delle CSC di cui alla Tab. 2, Alleato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi per Idr. tot in MW3, Etbe in MW2 e Mtbe in MW2 e MW5.

Mentre, sono state condotte operazioni di MISE tramite autospurgo su MW1, MW2, MW3 e MW5 in data: 12/09/2016 e 23/09/2016. A seguito di tali operazioni:

- . MW3 non ha mostrato superamenti delle relative CSC in occasione dei campionamenti del 26/10/2016 e del 01/12/2016;
- . MW5 non ha mostrato superamenti delle relative CSC in occasione dei campionamenti del 01/12/2016;
- . MW6 e MW7 perforati e campionati per la prima volta in data 01/12/2016, non hanno mostrato superamenti delle CSC;
- in merito agli approfondimenti eseguiti, la CdS ha ritenuto che per avvalorare le considerazioni condotte dal proponente fossero necessari ulteriori campionamenti sia in virtù del fatto che non fosse stata delimitata la contaminazione sul confine di proprietà ovest, dove sono presenti ambienti *indoor* sia perché per i punti di indagine considerati come POC (MW6 e MW7) fosse stato eseguito un solo campionamento;
- mentre, la CdS ha ritenuto la sorgente secondaria matrice suolo ben individuata, come anche il relativo poligono di Thyssen;
- infine, a conclusione della seduta, la CdS ha concesso che per il sito si potessero ipotizzare limiti e condizioni di AdR commerciali/industriali ma solo in considerazione dell'attuale uso fatto del sito di proprietà ESSO, prescrivendo, però, che al termine, anche temporaneo di tale attività, siano rivisti, in virtù della destinazione urbanistica del sito è di tipo residenziale. È rimasta, quindi, in attesa della continuazione dei campionamenti delle acque sotterranee;
- successivamente il proponente ha inviato n. 4 comunicazioni: del 17/05/2017 'Risposta a verbale della CdS del 16/02/2017', del 23/05/2017 'Campionamento acque sotterranee', del 14/06/2017 'Integrazioni alla risposta al verbale della CdS del 16/02/2017' e del Novembre 2018 "Aggiornamento attività di monitoraggio acque sotterranee e richiesta convocazione Conferenza di Servizi";
- in data 12/01/2018 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi (CdS) (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante) per l'esame degli approfondimenti condotti;

- tali approfondimenti hanno chiarito quanto rimasto in sospeso per la matrice acque sotterranee. Ovvero, attraverso i campionamenti della matrice acque sotterranee eseguiti dal Luglio 2016 (sette campagne, completate da quella eseguita in Dicembre 2017 e di cui il proponente consegna le risultanze) è stato confermato che le passività ambientali che permangono per MW 2 e MW 5, sono compatibili con le CSR calcolate e che i PoC (MW 6 e MW7) non hanno mai mostrato superamenti delle CSC di cui alla Tab. 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi, in tutte le campagne eseguite;
- la CdS ha, quindi, ritenuto approvabile l'AdR così come presentata ed integrata che mostra che il sito risulta non contaminato a seguito di AdR, ribadendo però, in quanto la destinazione urbanistica del sito è di tipo residenziale, che si possano ipotizzare limiti e condizioni di AdR commerciali/industriali solo in considerazione dell'attuale uso fatto del sito, di proprietà ESSO e prescrivendo che al termine, anche temporaneo di tale attività o cessione della stessa ad altro soggetto, siano rivisti sia gli esiti dei campionamenti eseguiti che le ipotesi di elaborazione dell'AdR.
Inoltre, prescrive il campionamento dei PoC (MW 6 e MW7) col set analitico usato finora e di MW2 e MW5 con la ricerca dei soli Mtbe ed Etbe, ogni 4 mesi per almeno il primo anno. Seguirà rivalutazione al termine del primo anno d'indagine. Le date dei campionamenti dovranno essere comunicate ad Arpae St con congruo anticipo per permettere il contraddittorio;
- l'avvenuto pagamento delle spese istruttorie in data 17/02/2017;
- essendo il sito risultato non contaminato solo a seguito di AdR ed essendo, quindi, ancora presente superamento delle CSC sia nella matrice suolo che acque sotterranee, per queste ultime è stato prescritto il monitoraggio;
- ai sensi di legge, risulta necessario condurre le opportune indagini per individuare il responsabile dell'evento di superamento;
- tali indagini sono in corso e delle loro risultanze si terrà informata la CdS;

PRESO ATTO:

- delle conclusioni della seduta della CdS del 12/01/2018 (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante);
- che le indagini per l'individuazione del responsabile dell'evento di superamento sono in corso e che delle loro risultanze si terrà informata la CdS;

tutto ciò visto, premesso, considerato e preso atto:

DETERMINA

- di approvare quanto espresso in narrativa;
 - per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, di approvare l'elaborato "Progetto Unico di Bonifica" che definisce il sito non contaminato a seguito di AdR a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
- 1) che si possano ipotizzare limiti e condizioni di AdR commerciali/industriali solo in considerazione dell'attuale uso fatto del sito, di proprietà ESSO e che al termine, anche temporaneo di tale attività o cessione della stessa ad altro soggetto, siano rivisti sia i campionamenti eseguiti che le ipotesi di elaborazione dell'AdR;

- 2) sia eseguito il campionamento dei PoC (MW 6 e MW7) col set analitico usato finora e di MW2 e MW5 con la ricerca dei soli Mtbe ed Etbe, ogni 4 mesi per almeno il primo anno. Seguirà rivalutazione al termine del primo anno d'indagine;
- 3) che le date dei campionamenti siano comunicate ad Arpae St con congruo anticipo per permettere il contraddittorio;
- 4) di segnalare, nello strumento urbanistico del Comune di Sorbolo, che il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio con riferimento alla colonna B (destinazione industriale/commerciale);
- 5) di avvertire preventivamente Arpae Sezione Provinciale dell'esecuzione di qualsivoglia intervento e campionamento nel sito.

di dichiarare che:

- il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio, con riferimento alla colonna B, Tab. 1, Alleato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi;

DISPONE:

- di inviare copia della presente determinazione a: ESSO Italiana Srl, Comune di Sorbolo, Provincia di Parma, AUSL Distretto di Parma;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 smi.

L'autorità emanante è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Istruttore Direttivo Alessandra Copelli
PRATICA SINADOC: 26101/2016

IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI PARMA
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Dlgs 152/06 e smi – Titolo V della Parte Quarta e DM 31 del 12/02/2015
PVF 4615 ESSO Via Marconi, 67 a Sorbolo

Oggi Giovedì 15 Settembre 2016, presso la sala riunioni della SAC ARPAE sede di P.zza della Pace, è stato convocato un incontro tecnico alla luce di quanto comunicato da ESSO Italiana Srl con nota del 25/08/2016 (acquisita agli atti in data 26/08/2016 con n° Prot. 14050) e dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 smi con ns nota del 01/09/2016 n° Prot. Arpae 14421.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
ARPAE di Parma	Alessandra Copelli Tiziana Bolzoni
Proponente	
MWH SpA	Laura Gabrieli
Arcadis Italia Srl	Marco Droghetti

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 14443 del 02/09/2016), i rappresentanti: del Comune di Sorbolo, della Provincia di Parma e di AUSL.
La seduta ha inizio alle ore 10,40.

A. Copelli

Comunica che il presente incontro è stato convocato alla luce di quanto comunicato da ESSO Italiana Srl con nota del 25/08/2016 (acquisita agli atti in data 26/08/2016 con n° Prot. 14050).

In tale comunicazione ESSO riporta le risultanze analitiche di indagini compiute siano sulla matrice suolo insaturo che acque sotterranee, attraverso la perforazione di n. 5 sondaggi poi attrezzati a piezometri.

La matrice suolo è risultata contaminata da idr. C>12 in MW5 sia relativamente al SS che al SP (con riferimento alla **colonna B**, Tab. 1, Alleato 5 al Titolo V della Parte Quarta del DLgs 152/06 smi)

La matrice acque sotterranee ha mostrato superamenti delle CSC (di cui alla Tab. 2, Alleato 5 al Titolo V della Parte Quarta del DLgs 152/06 smi) in: MW1, MW2, MW3e MW5 per gli analiti Idr. tot., ETBE ed MTBE.

Aggiunge che con nota 01/09/2016 n° Prot. 14421, Arpae ha avviato il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 smi, ovvero come solo soggetto interessato, come richiesto dallo stesso proponente.

Lascia la parola ai proponenti.

L. Gabrieli

Riporta che la campagna di indagine condotta nel sito è una campagna ad uso interno, alla quale, avendo mostrato superamenti delle CSCS di cui alle tabb. 1 e 2 dell'Alleato 5 al Titolo V della Parte Quarta del DLgs 152/06 smi), è seguita la notifica all'organo competente.

Relativamente all'utilizzo dell'art. 245 del DLgs 152/06 smi, specifica che ESSO, fino al chiarimento del modello concettuale del sito, agisce come soggetto interessato assicurando che, in ogni caso porterà a termini tutte le azioni necessarie sul sito.

A. Copelli

Risulta, quindi, necessario individuare il responsabile.

Chiede che i colleghi della Sezione Provinciale siano avvertiti tempestivamente del calendario delle ulteriori indagini che si svolgeranno *in situ*.

M. Droghetti

Comunica che è stata condotta una operazione di spurgo in data 12/09/2016 e che ne è stata pianificata un'ulteriore in per il 23/09/2016.

Inoltre, comunica che sarà redatto apposito report.

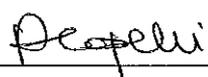
A. Copelli

Ribadisce la necessità di comunicare il calendario delle ulteriori indagini che si svolgeranno *in situ* ai colleghi della Sezione Provinciale di Arpae anche allo scopo di individuare il responsabile della contaminazione.

Aggiunge che, in considerazione della peculiarità di avere fatto, in un caso di questo tipo, notifica ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 smi, sarebbe auspicabile che il proponente o chi per esso esplicitasse meglio tale posizione.

La CdS rimane in attesa di quanto sopra indicato.

Considerato che nessuno dei presenti chiede la parola, la seduta si chiude alle 11,15.

Nome e Cognome	Firma
Alessandra Copelli	
Laura Gabrieli	

Dlgs 152/06 e smi – Titolo V della Parte Quarta e DM 31 del 12/02/2015
PVF 4615 ESSO Via Marconi, 67 a Sorbolo

Oggi Giovedì 16 Febbraio 2016, presso la sala riunioni della SAC ARPAE sede di P.zza della Pace, è stata convocata la prima seduta della CdS alla luce dell'invio da parte del proponente del "Progetto Unico di Bonifica" con nota del 02/01/2017 (acquisita agli atti in data 10/01/2017 con n° Prot. 386).

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
ARPAE di Parma	Alessandra Copelli Tiziana Bolzoni
Comune di Sorbolo	Federica Maestri
Gestore PV	Graziano Agnetti
Proponente	
MWH SpA	Laura Gabrieli
Arcadis Italia Srl	Simone Biemmi

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 2370 del 10/02/2017), i rappresentanti: della Provincia di Parma e di AUSL.

La seduta ha inizio alle ore 11,30.

A. Copelli

Comunica che la presente seduta è stata convocata alla luce della trasmissione da parte di ESSO Italiana Srl, con nota del 02/01/2017, del "Progetto Unico di Bonifica" acquisito agli atti in data 10/01/2017 con n° Prot. 386.

In tale elaborato il proponente presenta le risultanze dell'approfondimento di indagine condotto nel Novembre-Dicembre 2016 e le utilizza per l'elaborazione dell'AdR.

Da tale approfondimento è risultato che:

- la matrice suolo insaturo risulta avere concentrazioni superiori alle CSC di cui alla **colonna B**, Tab. 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi, in corrispondenza di MW5 relativamente sia a SS che a SP, per gli Idr. C>12;
- la matrice acque sotterranee indagata ha mostrato, nel corso delle campagne di indagine eseguite (28/07/2016, 23/09/2016, 26/10/2016 e 01/12/2016), il superamento delle CSC di cui alla Tab. 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi per Idr. tot in MW3, Etbe in MW2 e Mtbe in MW2 e MW5.

Sono state condotte operazioni di MISE con autospurgo su MW1, MW2, MW3 e MW5 in data: 12/09/2016 e 23/09/2016. A seguito di tali operazioni:

- MW3 non ha mostrato superamenti delle relative CSC in occasione dei campionamenti del 26/10/2016 e del 01/12/2016;

- MW5 non ha mostrato superamenti delle relative CSC in occasione dei campionamenti del 01/12/2016;
- MW6 e MW7 perforati e campionati per la prima volta in data 01/12/2016, non hanno mostrato superamenti delle CSC.

Sottolinea, infine, che, come dichiarato negli elaborati consegnati al paragrafo 9.1 "Potenziali sorgenti di contaminazione"¹, il responsabile della contaminazione risulta essere ESSO. La procedura sarà, quindi, proseguita in tali termini.

S. Biemmi

Il progettista dichiara che quanto indicato alle prime due righe del Paragrafo 9.1 è un mero refuso e non corrisponde allo stato di fatto, avendo appurato che sul sito non sono mai stati avviati procedimenti ambientali precedentemente alla notifica del 25 agosto 2016.

La CdS ne prende atto e ritiene che la posizione di Esso Italiana SpA in merito all'attivazione di procedure in propri punti vendita carburanti ai sensi dell'art. 245 vada ulteriormente chiarita ed a corredo di tali procedure siano fornite tutte le informazioni necessarie per addivenire all'individuazione del responsabile della contaminazione (ad es: storia del sito, nome dei gestori, risultanze su eventuali verifiche ambientali o sulle strutture presenti condotte, eventuali interventi di ammodernamento del punto vendita ecc.).

T. Bolzoni

Relativamente alla delimitazione della sorgente secondaria acque sotterranee esprime perplessità poiché non è riferibile ad alcun criterio geometrico, soprattutto per quanto riguarda MW3.

S. Biemmi

Risponde che relativamente a MW2 ed MW5 sono state condotte valutazioni di tipo geometrico interpolando con i punti di indagine MW1, MW6 ed MW7 che non hanno mai mostrato superamenti delle relative CSC. Relativamente a MW3, invece, è stato utilizzato il limite di proprietà a Ovest e si è tenuto conto del fatto che tale punto di indagine non ha mostrato superamenti delle relative CSC negli ultimi due campionamenti (26/10/2016 e 01/12/2016). Il criterio di delimitazione della sorgente ha, inoltre, tenuto conto della direzione di flusso della falda secondo la quale MW3 si trova a monte idraulico rispetto ai confini del sito.

La CdS ritiene che per avvalorare tali considerazioni siano necessari ulteriori campionamenti anche in virtù del fatto che non è stata delimitata la contaminazione sul confine di proprietà ovest, dove sono presenti ambienti indoor e che per i punti di indagine considerati come POC (MW6 e MW7) è stato eseguito un solo campionamento.

Per la sorgente secondaria matrice suolo, invece, la CdS ritiene che risulti ben individuata, come anche il poligono di Thyssen relativo.

F. Maestri

¹ "La potenziale sorgente primaria di contaminazione, identificabile con il vecchio parco serbatoi, è stata rimossa nel corso degli interventi di ammodernamento del PV."

Specifica che la destinazione urbanistica del sito è di tipo residenziale e comunica che esiste un pozzo a circa 60 m ad est del confine est del sito, utilizzato dal PV carburanti Q8 ivi presente.

S. Biemmi

Le valutazioni condotte sono state riferite all'effettivo utilizzo che, ad oggi, il proprietario fa del sito, ovvero: punto vendita carburanti. Il PdC è stato condotto riferendosi alle CSC di cui alla **colonna B**, Tab. 1, Alleato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 s.m.i. e sono state considerate le seguenti vie di esposizione: inalazione di vapori *outdoor* con bersaglio sia adulto che bambino residenziale, *indoor* e *outdoor* con bersaglio adulto lavoratore. Questo per tutte e tre le sorgenti considerate: SS, SP ed acque sotterranee.

La CdS concede che per il sito si ipotizzino limiti e condizioni di AdR commerciali/industriali ma solo in considerazione dell'attuale uso fatto del sito che è di proprietà ESSO, prescrivendo, però, che al termine, anche temporaneo di tale attività, siano rivisti sia il campionamento che le ipotesi di elaborazione dell'AdR.

L. Gabrieli

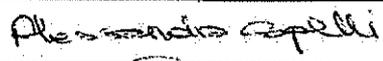
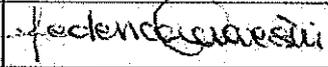
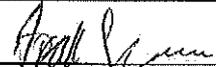
Conferma che le spese istruttorie sono state pagate.

A. Copelli

Chiede che venga al più presto trasmesso il relativo documento di pagamento, da inserire nella pratica.

La CdS, quindi, rimane in attesa di tutto quanto sopra richiesto e dell'ubicazione in mappa dei pozzi indicati al paragrafo 4.8 "Pozzi pubblici/privati" e di quello indicato dal Comune di Sorbolo.

Considerato che nessuno dei presenti chiede la parola, la seduta si chiude alle 12,25.

Nome e Cognome	Firma
Alessandra Copelli	
Federica Maestri	
Graziano Agnetti	
Laura Gabrieli	

Dlgs 152/06 e smi – Titolo V della Parte Quarta e DM 31 del 12/02/2015

PVF 4615 ESSO Via Marconi, 67 a Sorbolo

Oggi Venerdì 12 Gennaio 2018, presso la sala riunioni della SAC ARPAE sede di P.zza della Pace, è stata convocata la seconda seduta della CdS alla luce dell'invio da parte del proponente dell'“Aggiornamento attività di monitoraggio acque sotterranee e richiesta convocazione Conferenza di Servizi” con nota acquisita agli atti con n° Prot. 22950/2017.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
ARPAE di Parma	Alessandra Copelli Tiziana Bolzoni
Unione Basa Est Parmense	Valter Bertozzi Graziella Gagliano
AUSL	Michele Miele
Proponente	
Stantec SpA	Laura Gabrieli
Arcadis Italia Srl	Simone Biemmi

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 244 del 05/01/2018), i rappresentanti: della Provincia di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 12,30.

A. Copelli

Comunica che la presente seduta è stata convocata alla luce della trasmissione da parte di ESSO Italiana Srl, con nota del 02/01/2017, dell'“Aggiornamento attività di monitoraggio acque sotterranee e richiesta convocazione Conferenza di Servizi”.

Riassume brevemente quanto finora accaduto.

All'arrivo dell'elaborato “Progetto Unico di Bonifica” (con nota del 02/01/2017, acquisita agli atti in data 10/01/2017 con n° Prot. 386), si è tenuta la prima seduta della CdS in data 16/02/2017, terminata con le seguenti prescrizioni: *“La CdS ritiene che per avvalorare tali considerazioni siano necessari ulteriori campionamenti anche in virtù del fatto che non è stata delimitata la contaminazione sul confine di proprietà ovest, dove sono presenti ambienti indoor e che per i punti di indagine considerati come POC (MW6 e MW7) è stato eseguito un solo campionamento.”* La CdS è, quindi, rimasta in attesa di tutto quanto richiesto e dell'ubicazione in mappa dei pozzi indicati al paragrafo 4.8 “Pozzi pubblici/privati” e di quello indicato dal Comune di Sorbolo.

Successivamente il proponente ha inviato n. 4 comunicazioni:

- . del 17/05/2017 'Risposta a verbale della CdS del 16/02/2017';
- . del 23/05/2017 'Campionamento acque sotterranee';

- . del 14/06/2017 'Integrazioni alla risposta al verbale della CdS del 16/02/2017';
- . del Novembre 2018 "Aggiornamento attività di monitoraggio acque sotterranee e richiesta convocazione Conferenza di Servizi".

Per la matrice suolo era stato considerato esaustivo quanto condotto nell'AdR presentata. Mentre, per la matrice acque sotterranee gli aggiornamenti prodotti hanno chiarito quanto rimasto in sospeso. Ovvero, attraverso i campionamenti della matrice acque sotterranee eseguiti dal Luglio 2016 (sette campagne, completate da quella eseguita in Dicembre 2017 e di cui il proponente consegna le risultanze) è stato confermato che le passività ambientali che permangono per MW 2 e MW 5, sono compatibili con le CSR calcolate e che i PoC (MW 6 e MW7) non hanno mai mostrato superamenti delle CSC di cui alla Tab. 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi, in tutte le campagne eseguite.

T. Bolzoni

Aggiunge che esprime accordo sulle considerazioni condotte (a pag. 3/10 dell'elaborato esaminato) rispetto alla conformità (non NON CONFORME) di alcuni campionamenti eseguiti.

La CdS ritiene, quindi, approvabile l'AdR così come presentata ed integrata che mostra che il sito risulta non contaminato a seguito di AdR, ribadendo però, in quanto la destinazione urbanistica del sito è di tipo residenziale, che si possano ipotizzare limiti e condizioni di AdR commerciali/industriali solo in considerazione dell'attuale uso fatto del sito, di proprietà ESSO e prescrivendo che al termine, anche temporaneo di tale attività o cessione della stessa ad altro soggetto, siano rivisti sia i campionamenti eseguiti che le ipotesi di elaborazione dell'AdR.

Inoltre, prescrive il campionamento dei PoC (MW 6 e MW7) col set analitico usato finora e di MW2 e MW5 con la ricerca dei soli Mtbe ed Etbe, ogni 4 mesi per almeno il primo anno. Seguirà rivalutazione al termine del primo anno d'indagine. Le date dei campionamenti dovranno essere comunicate ad Arpae St con congruo anticipo per permettere il contraddittorio.

Considerato che nessuno dei presenti chiede la parola, la seduta si chiude alle 13,20.

Nome e Cognome	Firma
Alessandra Copelli	<i>Alessandra Copelli</i>
Valter Bertozzi	<i>Valter Bertozzi</i>
Michele Miele	<i>Michele Miele</i>
Laura Gabrieli	

Dlgs 152/06 e smi – Titolo V della Parte Quarta e DM 31 del 12/02/2015
PVF 4615 ESSO Via Marconi, 67 a Sorbolo

Oggi Venerdì 12 Gennaio 2018, presso la sala riunioni della SAC ARPAE sede di P.zza della Pace, è stata convocata la seconda seduta della CdS alla luce dell'invio da parte del proponente dell' "Aggiornamento attività di monitoraggio acque sotterranee e richiesta convocazione Conferenza di Servizi" con nota acquisita agli atti con n° Prot. 22950/2017.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
ARPAE di Parma	Alessandra Copelli Tiziana Bolzoni
Unione Basa Est Parmense	Valter Bertozzi Graziella Gagliano
AUSL	Michele Miele
Proponente	
Stantec SpA	Laura Gabrieli
Arcadis Italia Srl	Simone Biemmi

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 244 del 05/01/2018), i rappresentanti: della Provincia di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 12,30.

A. Copelli

Comunica che la presente seduta è stata convocata alla luce della trasmissione da parte di ESSO Italiana Srl, con nota del 02/01/2017, dell' "Aggiornamento attività di monitoraggio acque sotterranee e richiesta convocazione Conferenza di Servizi".

Riassume brevemente quanto finora accaduto.

All'arrivo dell'elaborato "Progetto Unico di Bonifica" (con nota del 02/01/2017, acquisita agli atti in data 10/01/2017 con n° Prot. 386), si è tenuta la prima seduta della CdS in data 16/02/2017, terminata con le seguenti prescrizioni: 'La CdS ritiene che per avvalorare tali considerazioni siano necessari ulteriori campionamenti anche in virtù del fatto che non è stata delimitata la contaminazione sul confine di proprietà ovest, dove sono presenti ambienti indoor e che per i punti di indagine considerati come POC (MW6 e MW7) è stato eseguito un solo campionamento.' La CdS è, quindi, rimasta in attesa di tutto quanto richiesto e dell'ubicazione in mappa dei pozzi indicati al paragrafo 4.8 "Pozzi pubblici/privati" e di quello indicato dal Comune di Sorbolo.

Successivamente il proponente ha inviato n. 4 comunicazioni:

- . del 17/05/2017 'Risposta a verbale della CdS del 16/02/2017';
- . del 23/05/2017 'Campionamento acque sotterranee';

- . del 14/06/2017 'Integrazioni alla risposta al verbale della CdS del 16/02/2017';
- . del Novembre 2018 "Aggiornamento attività di monitoraggio acque sotterranee e richiesta convocazione Conferenza di Servizi".

Per la matrice suolo era stato considerato esaustivo quanto condotto nell'AdR presentata. Mentre, per la matrice acque sotterranee gli aggiornamenti prodotti hanno chiarito quanto rimasto in sospeso. Ovvero, attraverso i campionamenti della matrice acque sotterranee eseguiti dal Luglio 2016 (sette campagne, completate da quella eseguita in Dicembre 2017 e di cui il proponente consegna le risultanze) è stato confermato che le passività ambientali che permangono per MW 2 e MW 5, sono compatibili con le CSR calcolate e che i PoC (MW 6 e MW7) non hanno mai mostrato superamenti delle CSC di cui alla Tab. 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi, in tutte le campagne eseguite.

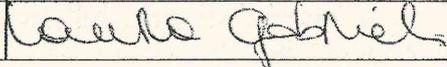
T. Bolzoni

Aggiunge che esprime accordo sulle considerazioni condotte (a pag. 3/10 dell'elaborato esaminato) rispetto alla conformità (non NON CONFORME) di alcuni campionamenti eseguiti.

La CdS ritiene, quindi, approvabile l'AdR così come presentata ed integrata che mostra che il sito risulta non contaminato a seguito di AdR, ribadendo però, in quanto la destinazione urbanistica del sito è di tipo residenziale, che si possano ipotizzare limiti e condizioni di AdR commerciali/industriali solo in considerazione dell'attuale uso fatto del sito, di proprietà ESSO e prescrivendo che al termine, anche temporaneo di tale attività o cessione della stessa ad altro soggetto, siano rivisti sia i campionamenti eseguiti che le ipotesi di elaborazione dell'AdR.

Inoltre, prescrive il campionamento dei PoC (MW 6 e MW7) col set analitico usato finora e di MW2 e MW5 con la ricerca dei soli Mtbe ed Etbe, ogni 4 mesi per almeno il primo anno. Seguirà rivalutazione al termine del primo anno d'indagine. Le date dei campionamenti dovranno essere comunicate ad Arpae St con congruo anticipo per permettere il contraddittorio.

Considerato che nessuno dei presenti chiede la parola, la seduta si chiude alle 13,20.

Nome e Cognome	Firma
Alessandra Copelli	
Valter Bertozzi	
Michele Miele	
Laura Gabrieli	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.